

DOMENICA 19 APRILE III Domenica di Pasqua Salmodia III settimana <i>Battesimi:</i> Caporali Massimo e Cesare Oddo Riccardo Ottoboni Diego Pinotti Vanessa	08.00 Sr.Demetria Ancilla e classe 1932 Fam.Masserdotti, Pandini, Natali, Fontana e Sr.Giuseppina 10.00 Allevi e Cremonesi Resmini, Natali e fam. Cesarina, Vincenza, Angelo, Girolamo Milani Domenica, Anna, Angelo 11.15 Invernizzi Piera e Rocco (leg) 18.30 Belloli Gino
LUNEDI' 20 APRILE NO MESSA h 17	07.30 A.M.O. 10.00 Funerale di Emilia Consonni
MARTEDI' 21 APRILE	07.30 Ceruti Carlino e fam. 17.00 Radici Angelo e Cecilio
MERCOLEDI' 22 APRILE	07.30 A.M.O. 20.30 Grisa Valentino Pesenti Angelo, Piera e Giuseppe Alessandro, Angelo e figli Facchetti Antonietta e Raffaele
GIOVEDI' 23 APRILE S.Giorgio	07.30 A.M.O. 17.00 Mossi Mario Moleri Giacomina
VENERDI' 24 APRILE h 16.30 Adorazione h 20.30 Vespri e Benedizione	07.30 Daniele e fam. Varisco Maria 16.00 Gastoldi Luigi e fam. Fam.Lanzini Francesco
SABATO 25 APRILE S.Marco Anniversario Liberazione Messa con gli alpini per la pace e la libertà	07.30 A.M.O. 10.30 Monzio Compagnoni Maria 20.00 Grisa Rina (8 gg);Marta Piera Gastoldi Teresa (30 gg) Forlani Elvira (1 ann.) Fam.Valota e Marini Agliardi Luigi e Alessandra
DOMENICA 26 APRILE IV Domenica di Pasqua Salmodia IV settimana <i>Battesimo ore 12 di Milani</i> Francesco 11.15 Per la comunità 18.30 Giuseppe, Angela e Severino Defunti Grisa-Recchia	08.00 Fam.Cucchi Enrico 10.00 Corna Venanzio Grisa Valentino (volontari oratorio) Sangaletti Mario;Zendri Lina(30 gg) Agliardi Teresa e fam. Moleri Giacomina (30 gg) De Angelis Michele, Antonietta e Luigi

PARROCCHIA DEI Ss. GERVASIO E PROTASIO - Bariano

VITA della COMUNITA'

19-26 aprile 2015

III Domenica di Pasqua CRISTO PATIRA' E RISORGERA' DAI MORTI

Se nessun evangelista ci descrive il momento della risurrezione di Gesù, tutti però in modi diversi ci danno indicazioni su come le comunità di tutti i tempi possono fare esperienza del Cristo Risorto. Il brano di oggi ci è proposto da Luca al cap. 24 dal vv.35. E' la conclusione dell'episodio conosciuto come quello dei discepoli di Emmaus. In questo brano possiamo distinguere cinque momenti importanti che sono indicazioni preziose per le comunità dei credenti di tutti i tempi. **La prima** è che Gesù viene riconosciuto nel momento dello spezzare il pane. E' un riferimento all'Eucarestia dove Gesù, il Figlio di Dio, si fa pane, alimento di vita perché quanti lo accolgono diventano capaci, a loro volta, di farsi pane, spezzando la loro vita per gli altri testimoniando così di essere figli dello stesso Dio. In questa dinamica di amore ricevuto e di amore comunicato si fa l'esperienza di Cristo risuscitato. **La seconda** è quando Gesù si manifesta, si pone sempre in mezzo. Gesù non si mette nè in alto nè davanti per non creare gerarchie tra chi gli è più vicino. Si mette in mezzo e tutti i discepoli sono attorno, così c'è un uguaglianza di relazione con lui. Gesù in mezzo non attrae verso sè, non assorbe le energie dei suoi, ma comunica loro le sue energie e li spinge alle periferie del mondo per una missione e un mandato da compiere. **Terza condizione** è quando Gesù appare e per far capire ai suoi che non è un fantasma li invita a toccarlo e chiede qualche cosa da mangiare. Con questi gesti, che diventano esperienza, vuol far capire ai suoi che non è uno spirito ma una persona, è lo stesso Gesù di Nazaret, il crocifisso risorto. Risorgendo è una persona che ha una condizione divina. Questa condizione divina non toglie la fisicità del corpo ma la trasforma in un corpo glorioso. E' in questo corpo glorioso che gli apostoli incontrano, riconoscono il Signore risorto. **Quarto momento:** Gesù apre la mente alle scritture. Come fa Gesù ad aprire le menti alle scritture? Aiutando a leggerle con lo stesso spirito con cui sono state scritte: con amore di Dio per l'uomo. Anche noi per comprendere le scritture dobbiamo mettere

In settimana ci hanno lasciato: Grisa Rina e Consonni Emilia.
Siamo vicini ai familiari con il ricordo e la preghiera.

come bene assoluto nella nostra vita il bene di Dio. **Quinto momento:** facciamo esperienza del Cristo risorto quando siamo disponibili ad andare in tutto il mondo a predicare la conversione e il perdono dei peccati incominciando da Gerusalemme cioè da quella comunità cristiana che già crede in Dio. Non si può convertire nessuno se non siamo noi prima convertiti e perdonati. La Pasqua è anche questo.

LE DIMISSIONI DEL RETTORE DEL SANTUARIO

Mentre il Giornale di Treviglio esprime la sua soddisfazione e il suo compiacimento e alza la bandiera della vittoria (come i crociati alla conquista della Terra Santa e l'Isis e Boko Haram per l'espansione del califfato) grazie alle ripetute denunce del giornale sulle "malefatte" del rettore, noi esprimiamo a don Gino il nostro ringraziamento per l'accoglienza, disponibilità dimostrata durante i nostri pellegrinaggi annuali. Si può non essere d'accordo su certe scelte del rettore. Ma l'accanimento dimostrato sul suo operato con l'aggiunta di notizie di cose passate come a dire che "il nostro è un pericoloso e recidivo soggetto", è proprio da giornalismo becero e squallido. **La critica della Lucianina Letizzetto** fatta a suo tempo è roba da educanda a confronto delle grossolanità del Giornale di Treviglio. **A proposito dell'accoglienza dei ragazzi:** qualche anno fa siamo andati, nel mese di giugno, con i bimbi della scuola materna al santuario. Dopo aver pranzato ci siamo messi a giocare nel prato: non penso che un centinaio di bimbi siano capaci di un religioso silenzio e rispetto "da santuario" per quello che riguarda grida e altro. Era appena uscito quel "maledetto avviso" per Grest e Oratori. Eppure don Gino ci è venuto incontro per salutare e dare a tutti una medaglietta del santuario invitandoci a ritornare per rallegrare quel luogo con le preghiere, i giochi e le grida dei bambini. Evidentemente ci sono giochi e giochi, grida e grida che tengono conto del luogo dove ci si trova. Comunque vada, caro don Gino, come si usa tra vecchi scout ti auguriamo buona strada e la Madonna di Caravaggio ti sia sempre nel cuore come è nel nostro.

RITIRO CRESIMANDI 2015 A TORINO—Sabato 25 aprile

I nostri cresimandi andranno a Torino per visitare la Sindone e per incontro e testimonianze con i luoghi di Don Bosco e il Sermig-Arsenale della pace di Ernesto Olivero.

DON STEFANO SACERDOTE

Ordinazione sabato 30 maggio ore 17 in Duomo.
Prima S.Messa a Nembro domenica 31 maggio ore 10.30
Sono state esposte le pubblicazioni (come si fa per il matrimonio) per verificare l'idoneità al sacerdozio e per accompagnarlo con la preghiera e la nostra amicizia. Più avanti daremo info per partecipare alla sua ordinazione in Duomo e per la Prima Messa che celebrerà a Bariano il 7 giugno.

52esima giornata mondiale per le vocazioni
DOMENICA 26 APRILE-Domenica del Buon Pastore
Venerdì 24 aprile alle ore 20.45 a Villa di Serio:
Veglia diocesana di preghiera
per la giornata mondiale delle vocazioni
Per INFO e ADESIONI c/o d.Stefano

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

Madrid, Toledo, Avila, Santiago
dal 24 al 29 giugno 2015

Quota di partecipazione € 790,00

Quota per volo € 280,00

Camera singola € 180,00

Info e iscrizioni c/o don Sandro entro il 24 maggio.

GENEROSITA'

Adottiamo una famiglia in difficoltà per un anno

L'adozione consiste nell'impegno a versare 15,00€ al mese (0,50 € al giorno).

Alla proposta adottiamo una famiglia in difficoltà fino ad ora hanno aderito al progetto 17 famiglie.

Info c/o don Ernesto.

In oltre è stata fatta un'offerta straordinaria da una famiglia di € 2.000. Attualmente il totale del fondo è 5.150,00.

RIPRENDIAMO LA MESSA AL CIMITERO

cominciando da mercoledì 22 aprile ore 20.30

SOVVENIRE ALLE NECESSITA' DELLA CHIESA 8 X MILLE
L'8x1000 da destinare alla Chiesa cattolica non è una tassa in più! N.B. Da quest'anno l'INPS non invia il CUD. E' possibile richiederlo GRATUITAMENTE PER LA DESTINAZIONE dell'8 e 5 x 1000 presso la sede ACLI. Ricordiamo che la destinazione dell'8 e del 5 x 1000 non comporta nessun onere aggiuntivo. Possono firmare tutti i contribuenti su qualsiasi modello da presentare.